



COMUNE DI INVORIO

provincia di Novara

P.zza Vittorio Veneto 2
Tel. 0322 259241 Fax. 0322 255104

Cod. Fisc. e Partita IVA00415950039

Invorio, 8/04/2020

COMUNICATO

AGGIORNAMENTO GESTIONE EMERGENZA COVID-19

I soggetti residenti in Comune di Invorio positivi al COVID-19 sono ad oggi in tutto 11:

RESIDENTI DIMORANTI IN QUARANTENA	4
RESIDENTI OSPEDALIZZATI	4
RESIDENTI DIMORANTI IN ALTRO COMUNE	
RESIDENTI IN CASA DI RIPOSO	3

Va purtroppo aggiornato anche il numero di decessi presso la Casa di Riposo Fondazione Medana che, a far data dal 2 marzo, è di dieci ospiti deceduti. La situazione è monitorata dall'ASL che ha assicurato che a brevissimo sottoporrà a tampone sia gli operatori che gli ospiti.

Il Presidente della Regione Piemonte ha adottato in data 6 aprile l'ordinanza n. 39.

Nella predetta ordinanza viene ribadito **il divieto** di ogni spostamento in entrata e in uscita dalla propria abitazione, salvo che per comprovate esigenze lavorative, situazioni di assoluta necessità da dimostrare dettagliatamente, o per motivi di salute, e di effettuare ogni spostamento verso abitazioni diverse da quella principale, comprese le seconde case utilizzate per vacanza.

Nell'autodichiarazione da compilare preventivamente ad ogni uscita occorre attestare di essere a conoscenza anche di questo provvedimento regionale, per cui è bene leggerlo nel dettaglio.

Dall'8 aprile il personale addetto alla vendita negli esercizi commerciali è obbligato ad utilizzare mascherine e guanti monouso. Sempre dall'8 aprile è poi raccomandato alla clientela di accedere alle attività commerciali al chiuso e all'aperto (mercati) provvisti di mascherine. Grazie ai nostri volontari al momento, o fra brevissimo, ogni abitante di Invorio dovrebbe avere la propria mascherina da utilizzare.

L'ordinanza dispone altresì che le persone addette all'assistenza di minori, anziani, ammalati o diversamente abili (baby sitter e badanti) possano continuare a svolgere la propria attività, naturalmente osservando scrupolosamente le norme anti contagio, soprattutto in presenza di soggetti maggiormente fragili.

Chi svolge mansioni di collaborazione domestica (colf) può esercitare la propria attività solo in presenza di esigenze comprovate e indifferibili. A questo proposito, in una nota a chiarimento, la Regione Piemonte specifica che le "esigenze comprovate e indifferibili" si intendono riconosciute, a mero titolo esemplificativo, al personale di collaborazione domestica in servizio presso: operatori sanitari, personale comunque coinvolto nella gestione dell'emergenza COVID-19 e personale delle attività non oggetto di chiusura e non oggetto di lavoro agile, persone anziane – o autosufficienti con malattie croniche, o in situazione di fragilità – che hanno difficoltà a adempiere agli acquisti di generi essenziali ed alle attività di igienizzazione dell'abitazione.



COMUNE DI INVORIO

provincia di Novara

P.zza Vittorio Veneto 2
Tel. 0322 259241 Fax. 0322 255104

Cod. Fisc. e Partita IVA00415950039

Il punto 26 dell'ordinanza ribadisce quanto da giorni viene detto, ossia "che, nel caso di uscita con l'animale di compagnia per le sue necessità fisiologiche, la persona sia obbligata a rimanere nelle immediate vicinanze della residenza o domicilio, con obbligo di documentazione agli organi di controllo".

Nella seduta del Consiglio dei Ministri del 6 aprile è stato altresì approvato un corposo Decreto Legge, non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale, che contiene ulteriori disposizioni in materia scolastica, economico-fiscale, e istituzionale. Ne ricorderemo i punti essenziali non appena il testo sarà stato ufficializzato.

Da più parti si sente parlare di una incipiente FASE 2 senza che però siano chiari i limiti dei contenuti precettivi che dovremo osservare.

Anche se forse un po' meno che in passato, troppe persone continuano ad ammalarsi, troppe persone continuano a morire : non è ancora il tempo di allentare i freni, non ostante il caldo primaverile ingannevolmente ci tenti ad uscire.

Dobbiamo continuare a rimanere a casa.

Dobbiamo noi tutti avere – come ha detto la Regina Elisabetta II – quella AUTODISCIPLINA che è più forte di qualsiasi divieto e di qualsiasi sanzione. Solo così, come ha detto la Sovrana, potremo tornare a rivederci tutti molto presto.

Porgendovi il mio cordiale saluto, vi ricordo sempre più il nostro comune convincimento:

RESILIENZA, RESISTENZA, RIPARTENZA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Marco Baldino